



Circolare informativa interna ad uso esclusivo dei soci, non soggetta a divulgazione o vendita

AGI VENETO

Avvocati Giuslavoristi Italiani
Sezione Regionale Veneto

Cari associati

L'estate è ormai nel suo pieno svolgimento e cercheremo con questo ulteriore numero della nostra newsletter di fornirVi i nostri ultimi apporti prima delle meritate vacanze estive.

Per molti di noi in realtà l'attività lavorativa non ha tregua, e in fondo è il nostro lavoro che non ci permette un vero periodo di pausa, ma speriamo riusciremo a staccare la spina almeno per qualche giorno per ripartire dopo agosto con il pieno delle energie.

Che dire di questi ultimi mesi?

Come AGI stiamo uscendo con l'ulteriore numero che troverete allegato a questa breve presentazione e che nasce principalmente dall'impulso del nostro instancabile tesoriere Alberto Checchetto e con l'aiuto di tutto il direttivo e di tutti gli associati che continuano ad inoltrarci importanti sentenze locali che ci permettono, come più volte detto, una forma di monitoraggio delle principali pronunce dei tribunali del distretto della Corte d'appello e della Corte spessa.

Per quel che riguarda la situazione dei Tribunali oltre a normali avvicendamenti di magistrati a Venezia, come è noto è arrivato il nuovo Presidente dott.ssa Barbara Bortot alla quale esprimiamo i nostri auguri di buon lavoro, e contemporaneamente, ci ha lasciato per l'avvenuto raggiungimento della meritata pensione la dottoressa Paola Ferretti, nome storico della Giustizia veneta e veneziana in particolare, che come AGI Veneto abbiamo salutato in occasione di una cena che si è tenuta il 6 giugno in un locale del veneziano.

Per il resto dall'ultima volta che si siamo trovati sulle pagine di questa newsletter abbiamo organizzato il convegno di marzo a Mestre sul fallimento, convegno di una intera giornata molto seguito e partecipato, quello di aprile a Vicenza in tema di danno differenziale quello di

giugno a Treviso in materia di appalti e si ripartirà il 28 settembre a Verona con un convegno in materia di infortuni sul lavoro.

Sono poi in programmazione per novembre, dopo il convegno nazionale AGI che come è noto si terrà a Bologna a fine ottobre, un convegno in collaborazione con il CSDN sul decreto dignità e le nuove norme in materia di lavoro dopo di che a dicembre il solito convegno in materia di deontologia che quest'anno avrà una veste più... "teatrale".

Ma come sempre bisogna cercare novità per non tediar chi in qualche modo deve affrontare percorsi di formazione obbligatoria.

Contiamo di essere più precisi in seguito, ma Vi assicuro che sarà una vera sorpresa.

A dicembre poi avremo la consueta cena degli associati in attesa di programmare tutti i convegni 2019, (tra i quali probabilmente sono in fase di organizzazione materie quali le spese di lite e i rapporti tra diritto civile e disciplina lavoristica) anno che come saprete vedrà l'AGI Veneto e Verona organizzare l'ambito convegno nazionale.

Per il resto stiamo aspettando novità sul rito Fornero e sulla specializzazione in modo da potervi dare le notizie quasi in anteprima e tenerVi informati di tutte le possibili novità giurisprudenziali.

E con questo è tutto.

Buona lettura e soprattutto buone vacanze.

Leonello Azzarini



I RIFERIMENTI

Vi ricordiamo i referenti per la raccolta dei provvedimenti da poter pubblicare nella newsletter con i relativi indirizzi di posta elettronica:

Alberto Checchetto per Venezia
(alberto.checchetto@olivettiscopinich.com), e
coordinatore della newsletter

Gilda Pisa per Verona
(gildapisa@studiolegalemenichetti.it),

Francesco Dalla Pietra per Vicenza
(fdallapietra@studiolegaledallapietra.it),

Stefania Mazzarolo per Treviso
(stefaniamazzarolo@gmail.com),

Alessandro Di Stefano per Padova
(adistefano@demartiniferrante.it)

CONVEGNO AGI VENETO 8.06.2018 L'appalto nella dimensione giuslavoristica

L'8 giugno 2018 si è tenuto a Treviso il Convegno organizzato da AGI Veneto sul tema *"L'appalto nella dimensione giuslavoristica"*.

All'incontro, sono intervenuti il prof. Carlo Cester del Foro di Padova con una relazione dal titolo *"L'appalto: differenze con le ipotesi affini – Le fattispecie successorie"*, l'avv. Corrado Guarnieri del Foro di Torino il quale ha discusso in ordine alla *"Responsabilità solidale negli appalti – Dettato normativo, modifiche ed evoluzioni"*, il dott. Filippo Giordan, Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Treviso su *"Riverberi processuali – Il litisconsorzio – Le procedure concorsuali"*.

<https://www.dropbox.com/s/17ajxpqjoaf83ga/Locandina%20convegno%20AGI%20%208%20giugno%202018.pdf?dl=0>

CONVEGNO AGI VENETO 13.04.2018 Infortuni sul lavoro – Il problema del danno differenziale

Il 13 aprile 2018 si è tenuto a Vicenza, presso la Confartigianato, il convegno, sempre organizzato da AGI Veneto sul tema *"Infortuni sul lavoro – Il problema del danno differenziale. Tesi a confronto tra i principi della responsabilità civile e della tutela previdenziale"*.

Sono intervenuti con le proprie relazioni:

- l'Avv. Rolando Dalla Riva (Avvocato INAIL Vicenza): *"Il danno differenziale negli infortuni sul lavoro. Le proposte interpretative e l'indirizzo di legittimità. Una soluzione definitiva?"*
- il Dott. Marco Rossetti (Consigliere della III Sezione Civile della Cassazione): *"I principi della Responsabilità civile ed il tema del danno differenziale negli infortuni sul lavoro. Il calcolo del danno differenziale per poste omogenee"*.
- il Prof. Giuseppe Ludovico (Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Milano): *"La tutela previdenziale per gli infortuni sul lavoro e la responsabilità civile del datore di lavoro. La prospettiva costituzionale e previdenziale. Il calcolo del danno differenziale per voci indistinte"*.

<https://www.dropbox.com/s/er5q5ae1t2d8o1c/Locandina%2013.04.18.pdf?dl=0>

CONVEGNO: CONTROLLO E LAVORO NELL'ERA DEL GDPR - DIGITIZATION OF WORK AND PERSONAL SURVEILLANCE IN THE ENTERPRISE

AGI Veneto ha collaborato nella realizzazione del Convegno tenutosi presso l'Aula Magna Complesso San Leonardo di Treviso il 31.05.2018 organizzato dall'Università degli Studi di Padova dal tema *"CONTROLLO E LAVORO NELL'ERA DEL GDPR-DIGITIZATION OF WORK AND PERSONAL SURVEILLANCE IN THE ENTERPRISE"*.

Sono intervenuti sui relativi temi:

- **Marco Tremolada** -Università di Padova

Il controllo a distanza sull'attività dei lavoratori;

- **Carlo Pisani** – Università Tor Vergata

GDPR and the workplace;

- **David Mangan** – City of London University

Social Network e controlli;

- **Adriana Topo** – Università di Padova

La profilazione nell'era del GDPR

Claudio Sarra – Università di Padova.

E' seguita una tavola rotonda coordinata dall'avv. Sitzia nel corso alla quale hanno preso parte Andrea Zappia – Servizio Sindacale Unindustria Treviso - Cinzia Maiolini – Progetto lavoro 4.0 CGIL - Andrea Stanchi – Avvocato, AGI Lombardia - Valentina Billa – Avvocato, AIGA Treviso - Stefano Iacobucci – Università di Padova.

<https://www.dropbox.com/s/1t31hs25hj55k0e/Controllo%20e%20lavoro%20nell'era%20del%20GDPR.pdf?dl=0>

AGI – Presidenza: Comunicato agli associati

Care colleghe, cari colleghi,

prima della pausa estiva, qualche comunicazione. Ieri ho partecipato, in rappresentanza di AGI, all'incontro del Ministro della Giustizia on. Alfonso Bonafede con le Associazioni Forensi riconosciute, al quale era presente anche il Presidente del CNF Andrea Mascherin. ([Link Video](#))

Abbiamo con piacere registrato la ribadita disponibilità del Ministro all'ascolto delle rappresentanze dell'avvocatura e al confronto sulle specifiche tematiche di cui esse sono portatrici. Abbiamo sottoposto al Ministro, su suo invito, le questioni che più ci stanno a cuore e che riteniamo meritevoli di urgente attenzione: specializzazione, negoziazione assistita, abolizione del rito Fornero, piena equiparazione dei professionisti abilitati agli adempimenti legati alla consulenza del lavoro. Trovate il documento che gli ho consegnato, e che riassume le nostre più urgenti richieste, a questo ([Link](#)).

Seguiremo con attenzione i prossimi passi del Ministero, chiedendo anche di essere sentiti singolarmente per una più compiuta presentazione

delle nostre istanze.

Vi terremo aggiornati.

Proseguono i preparativi per il nostro convegno 2018 a Bologna (25-27 ottobre 2018).

Il programma è ormai definito (lo trovate nel sito dedicato <http://www.convegnoagi2018.it/>, al quale potete trovare tutte le informazioni utili per l'evento): come potete vedere, i temi sono di grandissima attualità ed interesse, e i relatori di alto livello e spessore.

I partecipanti sono ad oggi più di 550: invito quindi chi già non l'avesse fatto ad iscriversi per tempo. Nel frattempo, AGI è stata invitata (per la prima volta) a partecipare attivamente al XXII Congresso mondiale della International Society for Labour and Social Security Law presieduta dal Prof. Tiziano Treu, che si tiene quest'anno a Torino dal 4 al 7 settembre 2018, nello stesso campus dell'OIL dove abbiamo tenuto il nostro convegno dello scorso anno (<http://www.isssl torino2018.org/>). Oltre a figurare tra i partner del convegno, AGI organizza e gestisce, all'interno dei lavori e nella giornata di giovedì 6 settembre, una specifica sessione dal titolo *Organizational choices and employment protection: a dangerous relationship?*, coordinata da me, che vede la partecipazione del Prof. Avv. Massimo Pallini, dell'Avv. Andrea Stanchi, del Prof. Rudolph Bushmann (Università di Kassel) e degli avvocati Raquel Florez (Spagna) e John Hendy, Old Square Chamber (UK). ([Link](#))

La sessione è accreditata dall'Ordine di Torino per 3 crediti formativi.

I lavori del convegno si svolgeranno in lingua inglese. Siete naturalmente tutti invitati a partecipare, iscrivendovi attraverso il sito del Congresso.

All'inizio di ottobre (dal 4 al 6), infine, si terrà a Catania il XXXIV Congresso Nazionale Forense ([Link](#)), la massima assise dell'avvocatura, nel quale saranno discussi i temi più attuali della nostra professione (costituzionalizzazione dell'avvocatura, monocommittenza, riforma del processo civile, società di avvocati, ruolo degli Ordini).

AGI è impegnata, al pari delle altre associazioni forensi, nella preparazione del Congresso e nei tavoli tematici di preparazione delle mozioni congressuali.

Invito tutti quelli tra voi che parteciperanno a vario titolo al Congresso a comunicarlo alla nostra

segreteria (segreteria@giuslavoristi.it) per poter organizzare un adeguato coordinamento della nostra presenza.

Come vedete, una ripresa densa di impegni e appuntamenti.

Non mi resta dunque che augurarvi buone vacanze.

Un caro saluto a tutti

Aldo Bottini

GIURISPRUDENZA

**Tribunale Treviso - Sezione Lavoro -
Giudice dott. Galli - Ordinanza del
31.05.2018**

**Procedimento di ATP - indennità di
accompagnamento - vizi della domanda
amministrativa - assenza di valore
confessorio - impossibilità di provvedere
diversamente - ammissibilità della
domanda**

“Nel caso di specie infatti la domanda amministrativa poteva essere presentata esclusivamente utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa Inps che tra le opzioni possibili non prevedeva la richiesta di indennità di accompagnamento sicché parte ricorrente non ha avuto la possibilità di specificare nella domanda il tipo di beneficio richiesto. Sotto altro aspetto neppure può ritenersi che la facoltà di formulare la richiesta del beneficio possa essere impedita dal certificato medico, che deve ritenersi documento distinto dalla domanda amministrativa, privo di valore vincolante sia nei confronti dell’Inps, sia nei confronti di colui che richiede il beneficio. Deve osservarsi al riguardo che nel certificato medico non viene indicato il tipo di beneficio richiesto ma viene descritta la situazione diagnostica riscontrata dal medico in riferimento alla quale l’assistito si è determinato a presentare la domanda amministrativa che dovrà essere valutata dalla commissione medica dell’Inps. Infine non è ravvisabile nella disciplina delle modalità di presentazione della domanda una norma che impedisca di chiedere il beneficio sulla base di certificazione medica attestante dei presupposti sanitari valutati insufficienti dal medico di base. L’art. 20 Decreto-Legge 1 luglio

2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102 infatti richiede che la certificazione medica attesti la natura delle infermità invalidante e non richiede l’ulteriore requisito, previsto dalla normativa disciplinante le precedenti modalità di presentazione della domanda (art. 3 del decreto legge 30 maggio 1988/173 convertito in legge 26 luglio 1988/291), ossia che la certificazione medica contenga la espressa dicitura “Persona impossibilitata a deambulare senza l’aiuto permanente di un accompagnatore” oppure “Persona che necessita di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita”. Dopo l’entrata in vigore del decreto Legge 1 luglio 2009 numero 78 la modulistica e la circolare Inps che prevedono una simile dichiarazione risultano pertanto in contrasto con la legge vigente.”

<https://www.dropbox.com/s/djc27h5whcnjnw/Ordinanza%20RGLAV%20361-2018.pdf?dl=0>

Cass. Civ. Sez. Lavoro – Ordinanza 11771/18

**Competenza territoriale – luogo ove sono
concentrati i poteri di direzione e di
amministrazione dell’azienda**

“Con l’unico articolato motivo, il ricorrente, denunciando la violazione e falsa applicazione dell’art. 413, comma 2, c.p.c. sempre con riferimento all’orientamento di questa Corte che, richiamando le decisioni n. 9256/2009 e n. 10465/1998 assume debba essere integrato nel senso che il luogo di concentrazione dei poteri di direzione e amministrazione dell’azienda deve essere identificato in relazione all’esercizio di fatto di quei poteri, confinando sotto questo profilo l’accertamento compiuto in termini meramente formali dal Tribunale;

che il motivo è fondato, atteso che gli elementi di fatto emergenti dagli atti, ed, in particolare, la presenza presso la sede legale di Padova degli organi di vertice della Società, cui fa capo l’organizzazione e la gestione della stessa, risultando altresì limitata l’autonomia operativa riconosciuta, su delega dell’amministratore delegato, alla sede di Belluno, ove si trovano gli stabilimenti

produttivi, consentono di ritenere nella specie verificata la presunzione di coincidenza della sede effettiva dell'impresa con la sede legale, cui fa riferimento la giurisprudenza di questa Corte ai fini dell'individuazione del foro dell'azienda ex art. 413 cpc. (cfr, Cass. n. 2755/1998) e di ritenere Così il Tribunale di Padova correttamente adito;”

<https://www.dropbox.com/s/h6dkb63ytjmdbm/oordinanza%2011771-18.pdf?dl=0>

Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro – Giudice dott. Coppola – Sentenza n. 3524/2018 del 16.05.2018

Iscrizione gestione separata Inps – avvocato – Lavoro occasionale – Lavoro a progetto

“L’art. 61 del D. Lgs. 276/03 e di conseguenza l’art. 44, secondo comma, sono inapplicabili ai professionisti intellettuali con iscrizione ad apposito albo. Difatti, nel caso del professionista iscritto ad un albo professionale, quale l’avvocato, opera per le prestazioni riconducibili alle attività professionali intellettuali, l’esclusione dell’applicazione del capo I rubricato Lavoro a progetto Lavoro occasionale”

<https://www.dropbox.com/s/01rtw1hbhbaog9j/Tribunale%20di%20Napoli.pdf?dl=0>

Cass. civ. Sez. lavoro, 27/07/2018, n. 20013

Contratto a progetto – contratti precedenti l’entrata in vigore del D. Lgs. 276/03 - legge applicabile

La disciplina del lavoro a progetto dettata dagli artt. 61 e ss. del D. Lgs. n. 276 del 2003, in ossequio al principio "tempus regit actum" e nel rispetto dell’art. 11 delle disposizioni sulla legge in generale, trova applicazione ai contratti stipulati successivamente alla sua entrata in vigore, restando salva la validità dei

contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati antecedentemente e proseguiti successivamente alle modifiche apportate con il citato decreto legislativo.

Cass. civ. Sez. lavoro, 26/07/2018, n. 19860

Contratto a termine – ragioni sostitutive – indicazione termine determinato - legittimità

In tema di rapporti di lavoro, nel caso di assunzione a termine ai fini della sostituzione di lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro, è legittima la fissazione di un termine determinato con riferimento alla non prefissata data di rientro del lavoratore sostituito (termine "incertus quando"), così come la prosecuzione del rapporto in occasione del mutamento del titolo dell’assenza indicato nel contratto è legittima, e non determina la trasformazione del medesimo a tempo indeterminato, sempreché anche per la nuova causale sia consentita la stipulazione del contratto a termine.

Cass. civ. Sez. lavoro, 25/07/2018, n. 19731

Licenziamento – obbligo di repechage – demansionamento – prova dell’inesistenza del posto

In merito all’impugnazione del licenziamento, è infondato il motivo con il quale si denunci la violazione dell’art. 3 della legge n. 604 del 1966, dell’art. 18 dello Statuto dei lavoratori e dell’art. 2697 c.c., assumendo l’illegittimità del licenziamento, per violazione dell’obbligo di *repechage*, sebbene vi sia stata la disponibilità del lavoratore ad un demansionamento anche parte time, laddove il datore di lavoro abbia provato l’inesistenza di posti in cui ricollocare il licenziando, neanche con mansioni inferiori.

Cass. civ. Sez. lavoro Ord., 20/07/2018, n. 19434

Danno non patrimoniale - mutamento di mansioni - Onere della prova

In tema di risarcimento del danno non patrimoniale derivante da demansionamento e dequalificazione, il riconoscimento del diritto del lavoratore al risarcimento del danno professionale, biologico o esistenziale, non ricorre automaticamente in tutti i casi di inadempimento datoriale e non può prescindere da una specifica allegazione, nel ricorso introduttivo del giudizio – dall'esistenza di un pregiudizio (di natura non meramente emotiva ed interiore, ma oggettivamente accertabile) provocato sul fare reddituale del soggetto, che alteri le sue abitudini e gli assetti relazionali propri, inducendolo a scelte di vita diverse quanto all'espressione e realizzazione della sua personalità nel mondo esterno. Tale pregiudizio non si pone quale conseguenza automatica di ogni comportamento illegittimo rientrando nella suindicata categoria, cosicché non è sufficiente dimostrare la mera potenzialità lesiva della condotta datoriale, incombendo sul lavoratore non solo di allegare il demansionamento ma anche di fornire la prova ex art. 2697 cod. civ. del danno non patrimoniale e del nesso di causalità con l'inadempimento datoriale.

Cass. civ. Sez. lavoro Ord., 18/07/2018, n. 19092

Licenziamento per giusta causa – frasi ingiuriose – violazione vincolo fiduciario

Deve ritenersi legittimo il licenziamento irrogato per giusta causa dal datore di lavoro ad un lavoratore responsabile di aver proferito, alla presenza del direttore generale e di altro dipendente, frasi ingiuriose all'indirizzo del primo, percepite da altri colleghi e da due ospiti esterni all'azienda. Tale condotta, infatti, integra non solo gli estremi di una gravissima insubordinazione, ma è anche comportamento contrario alle norme di comune etica e del comune vivere civile, posto in essere in

violazione dei doveri di correttezza, diligenza e buona fede, e, pertanto, suscettibile di ledere irrimediabilmente il vincolo fiduciario giustificando in tal modo la massima sanzione espulsiva.

Cass. civ. Sez. lavoro, 17/07/2018, n. 19014

Lavoro a tempo parziale - Orario di lavoro – modifica turni

Non costituisce variazione dell'orario di lavoro, assimilabile alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, l'utilizzazione del lavoratore dipendente di una società (nella specie ricorrente), che, dopo essere stato impiegato in turni di 5 giorni lavorativi e 2 di riposo su 37 ore settimanali, lo sia in turni continui ed avvicendati di 4 giorni lavorativi e 2 di riposo su 40 ore settimanali: integrando detta modificazione di orario, regolata dal CCNL per il personale dipendente da società e consorzi concessionari di autostrade e trafori, una diversa modalità di prestazione lavorativa sempre a tempo pieno.

Cass. civ. Sez. lavoro, 09/07/2018, n. 17989

Impresa cooperativa – licenziamento – delibera di esclusione

In caso di licenziamento intimato al socio lavoratore di cooperativa, l'onere del predetto di proporre opposizione alla contestuale delibera di esclusione, ai fini della tutela restitutoria, non esclude che il rapporto di lavoro sia assistito dalla garanzia della stabilità e quindi non preclude il decorso della prescrizione del rapporto.

Cass. civ. Sez. lavoro Ord., 06/07/2018, n. 17887

Licenziamento per giusta causa – giudizio di proporzionalità

In tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, il giudizio di proporzionalità o adeguatezza della sanzione all'illecito commesso, istituzionalmente rimesso al giudice del merito, si sostanzia nella valutazione della gravità dell'inadempimento imputato al lavoratore in relazione al concreto rapporto e a tutte le circostanze del caso, dovendo tenersi ai riguardo in considerazione la circostanza che l'inadempimento, ove provato dal datore di lavoro in assolvimento dell'onere su di lui incombente ai sensi della L. n. 604 del 1966, art. 5, deve essere valutato tenendo conto della specificazione in senso accentuativo a tutela del lavoratore rispetto alla regola generale della "non scarsa importanza" di cui all'art. 1455 c.c. Ne consegue che l'irrogazione della massima sanzione disciplinare risulta giustificata solamente in presenza di un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali, tale da non consentire la prosecuzione, neppure provvisoria, durante il periodo di preavviso, del rapporto.

Cass. civ. Sez. lavoro Sent., 25/06/2018, n. 16685

Cassazione (ricorso per) - Provvedimenti dei giudici ordinari (impugnabilità) - Ordinanze procedimento ex art. 445 bis c.p.c. - Difetto dei presupposti - Rigetto in assenza di consulenza - Ricorso ex art. 111 cost. - Proponibilità - Esclusione - Fondamento - Fattispecie

In materia di accertamento tecnico preventivo obbligatorio, ai sensi dell'art. 445 bis c.p.c., non è ricorribile ex art. 111 Cost. l'ordinanza che, in esito ad esame sommario, abbia dichiarato insussistenti le condizioni sanitarie per beneficiare della prestazione assistenziale richiesta, trattandosi di provvedimento che non incide con effetto di giudicato sulla situazione soggettiva sostanziale - attesa la possibilità per l'interessato di promuovere il giudizio di

merito - ed è comunque idoneo a soddisfare la condizione di procedibilità di cui all'art. 445 bis, comma 2, c.p.c., essendo il procedimento sommario già giunto a conclusione. (Nella specie, il ricorso per accertamento tecnico preventivo obbligatorio per il ripristino dell'indennità di accompagnamento, revocata in revisione, era stato respinto senza procedere a consulenza, per difetto di allegazione e prova sull'aggravamento delle patologie ovvero sull'insorgenza di nuove malattie). (Dichiara inammissibile, TRIBUNALE NAPOLI, 05/12/2012)

Cass. civ. Sez. lavoro Ord., 21/06/2018, n. 16429

Attività libero professionale – rapporto di lavoro dipendente – licenziamento illegittimo – detrazione dal risarcimento del danno di quanto percepito

Qualora si disponga la detrazione, dal risarcimento del danno per illegittimo licenziamento, di quanto percepito dal lavoratore per l'attività libero professionale, quale aliunde perceptum, si ritiene implicitamente non compatibile il contemporaneo svolgimento delle due attività, libero professionale e di lavoro dipendente.

LINK UTILI

Presidenza della Repubblica
<http://www.quirinale.it/>

Camera dei Deputati
<http://www.camera.it/>

Senato della Repubblica
<http://www.senato.it/>

Presidenza del Consiglio dei Ministri
<http://www.governo.it/>

Ministero dell'interno
<http://www.interno.it/>

Ministero della Giustizia

<http://www.giustizia.it>

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

<http://www.lavoro.gov.it/>

Consiglio Superiore della Magistratura

<http://www.csm.it/>

Unione Europea

http://europa.eu/index_it.htm

Corte Costituzionale

<http://www.cortecostituzionale.it/>

Corte di Cassazione

<http://www.cortedicassazione.it/>

Consiglio di Stato

<http://www.giustizia-amministrativa.it/>

Corte dei Conti

<http://www.corteconti.it/>

Garante Privacy

<http://www.garanteprivacy.it>

Antitrust

<http://www.agcm.it/>

ISTAT

<http://www.istat.it/>

CNEL

<http://www.portalecnel.it/PORTALE/HOMEPA>

CNF

<http://www.consiglionazionaleforense.it/>

AGI

www.giuslavoristi.it/

Wikilabour

www.wikilabour.it

Dottrina Per il Lavoro

www.dottrinalavoro.it